

FABBISOGNO FORMATIVO

MATERIE OGGETTO DI FORMAZIONE BASE

Nel 2021 il perdurare dell'emergenza nazionale legata alla diffusione del Covid-19 ha richiesto una risposta straordinaria dell'intero sistema produttivo nazionale pubblico e privato e imposto di ridisegnare anche l'organizzazione dei servizi pubblici al fine di evitare il propagarsi dell'epidemia ricorrendo a forme flessibili nell'attività lavorativa, estendendo oltre ogni limite le previsioni di adottare modalità a distanza per lo svolgimento delle attività nelle pubbliche amministrazioni e per le erogazioni dei servizi al cittadino.

Fin dal 2020, inizio dell'emergenza epidemiologica, l'Esu ha adottato provvedimenti organizzativi che, seppure motivati dalla necessità di attuare misure contenitive, fossero orientati a sviluppare le capacità di resilienza organizzativa dell'Ente e di tutti i suoi lavoratori. In tal senso va letta l'applicazione di forme di lavoro flessibile e/o di lavoro agile (smart working) contenente le modalità logistiche volte a tutelare la salute dei lavoratori prevedendo quanto necessario per garantire la continuità dei servizi, le ulteriori disposizioni organizzative impartite, le disposizioni organizzative legate al PIANO DELLA FORMAZIONE 2021 – 2023 ;

E' stato quindi possibile garantire per il personale dell'ESU la formazione in materia di anticorruzione e trasparenza, presso la sede dell'ESU con proiezione dello schermo condiviso in modalità webinar ma suddividendo in più giornate la presenza dei partecipanti al fine di evitarne l'assembramento.

Per quanto attiene alla **Formazione base** dei dipendenti, questa è stata garantita online tramite la partecipazione di tutti ai Videocorsi di ASMEL, a tema come meglio specificato nel PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

E' rivolta a tutto il personale dell'Ente. In tale ambito verranno trattate tematiche

legate ai principi di etica e legalità rinveniente nel Codice di Comportamento dei dipendenti dell' Esu di Venezia, ai contenuti della legge e dei suoi decreti attuativi. Saranno analizzati i reati legati al fenomeno corruttivo e gli strumenti per prevenirli e combatterli, le “regole minime” per i Responsabili di Posizione Organizzativa e i dipendenti, il comportamento in Ufficio e con l’utenza, la gestione dei conflitti di interesse “anche potenziale”, il dovere di astensione, l’illustrazione dei contenuti del vigente P.T.P.C.

FORMAZIONE BASE di ASMEL

La formazione base di ASMEL rivolta a tutti i dipendenti prevede l’aggiornamento dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione previsto dall’art. 6 del D.L.80/2021. In particolare, l’attenzione viene posta alle indicazioni ANAC in tema di anticorruzione aggiornate al 16.07.2021, al codice di comportamento dell’Ente (delibera n. 177/2020) alle nuove indicazioni in tema di whistleblowing alla luce delle recenti linee Guida n. 469/2021 e alle utili indicazioni operative in tema di accesso civico generalizzato (rapporto FOIA maggio 2021).

Il Videocorso sul Codice di comportamento rivolto a tutti i dipendenti di ESU ai sensi della L. 190/2021 e del DPR 62/2013 e ss. é volto ad analizzare da un punto di vista sostanziale gli illeciti disciplinari, anche alla luce delle più recenti riforme normative (D.lgs. 116/2016) e contrattuali in materia (CCNL 21.05.2018 e nuovo CCNL Area Funzioni Locali del 17.12.20).

L’attenzione viene posta all’ordinamento disciplinare generale; norme contrattuali e legislative in materia; excursus analitico degli illeciti disciplinari e sistema sanzionatorio.

L’esperto affronta inoltre i doveri di diligenza da parte dei lavoratori nei confronti del datore di lavoro, gli obblighi di tutela della privacy, il rispetto della normativa sul procedimento amministrativo (termini e accesso agli atti), rispetto dell’utenza ex L. 150/2000, infine è previsto un breve focus sui comportamenti “social” dei dipendenti.

1. Profili generali della legge n.190/2012:

Poiché la legge 190/2012 è finalizzata alla prevenzione in materia di

anticorruzione, l'ANAC ha ritenuto che debba essere privilegiata un'accezione ampia del concetto di corruzione, volta a ricomprendere le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si rilevi l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui conferito, al fine di ottenere vantaggi privati.

- Ambito soggettivo di applicazione della norma;
- Cenni su misure preventive e repressive.

2. Effetti soggettivi della norma:

- La figura del responsabile della corruzione - Obblighi e responsabilità;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Esu di Venezia;
- Il Codice di Comportamento dei dipendenti;
- Rapporti tra normativa penale e norme interne alla Pubblica amministrazione;
- Danni erariali e per immagine a seguito dell'accertamento dei reati di corruzione.

3. Le responsabilità penali dei pubblici dipendenti:

La Legge estende la nozione di *corruzione* a tutti i delitti contro la P.A.

- Cenni sulle responsabilità penali dei pubblici dipendenti ed elementi costitutivi del reato;
- I reati prima e dopo la legge.

4. La fattispecie di "induzione a dare o promettere utilità" e la fattispecie di concussione"

- Elementi costitutivi della fattispecie di induzione indebita e quella di concussione;
- Rapporto tra le due fattispecie e differenze tra costrizione ed induzione;
- Il ruolo del privato;
- Profili, problematiche applicative e ricadute in sede processuale;
- Profili sanzionatori.

5. Il delitto di "traffico di influenze illecite"

- Elementi costitutivi della nuova figura di reato;
- Il concetto di mediazione illecita;
- Rapporti con il "millantato credito";
- Profili sanzionatori;

6. La fattispecie di "corruzione tra privati"

- La riforma dell'articolo 2635 del codice civile;
- Profili soggettivi e condotta punita;
- Il regime di procedibilità e profili sanzionatori.

7. Le fattispecie di "corruzione" a seguito della riforma

- Le figure di corruzione previste nel codice penale;
- La "corruzione impropria" e "quella per l'esercizio della funzione";
- La soppressione dell'atto di ufficio quale elemento essenziale del reato;
- Il concetto di esercizio delle funzioni;
- Le fattispecie riconducibili al reato;

- Profili sanzionatori.

8. La trasparenza come strumento di lotta alla corruzione

- Il cosiddetto controllo generalizzato;
- Il concetto di amministrazione aperta (L. 150/2009);
- I doveri di pubblicità introdotti dal Decreto Legislativo 33/2013 ed il Programma triennale per la trasparenza ed integrità dell'Esu di Venezia;
- Trasparenza e tutela della *privacy*.

9. L'incidenza dell'azione di responsabilità amministrativa davanti alla Corte dei Conti nella prevenzione e nel contrasto ai fenomeni di corruzione

- L'aggravamento della figura del danno all'immagine;
- L'estensione dei casi di sequestro conservativo;
- Riparto di responsabilità tra dirigente, responsabile del procedimento e dipendente coinvolto nel procedimento

10. Le modifiche alla legge 241/90

- L'estensione delle garanzie previste dalla legge 241/90;
- Il provvedimento in forma semplificata;
- La disciplina del conflitto di interessi anche "potenziale".

11. Le modifiche al testo unico del pubblico impiego

- Le modifiche all'art. 53 in materia di incompatibilità dei pubblici dipendenti ad assumere incarichi esterni;
- Il nuovo articolo 35-bis in materia di incompatibilità a partecipare a commissioni in qualità di componente (componente in tema di gare e concorsi);
- L'articolo 54 bis la figura e la tutela del *whistleblower*;
- L'incompatibilità nell'assumere incarichi dirigenziali o di direzione degli uffici pubblici;
- L'incompatibilità a decidere sull'assegnazione di contributi, sussidi a altri trasferimenti economici.

12. il GDPR 2016/679 nuovo equilibrio tra trasparenza e privacy

- il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione);
- il "data protection officer" (responsabile della protezione dei dati personali)

13. la normativa antiriciclaggio applicata alla Pubblica Amministrazione

- d.lgs. 231 del 21.11.17 modificato dal D.lgs. 90 del 25.05.2017.

14. D.L. Semplificazioni 76/2020 e D.L. 77/2021 e gli emendamenti approvati e Leggi di conversione 120/2020 e 108/2021.

Viene introdotto un nuovo art.83 – bis (protocolli di legalità) al D.lgs. 159/2011 con l'intento di adottare efficaci misure di contrasto alla criminalità organizzata, soprattutto in queste fasi emergenziali in post emergenziali che rappresentano occasioni appetibili per compiere illeciti.

Decreto Semplificazioni Bis (decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 29 luglio 2021, è il primo tassello per l'avvio dei progetti legati al Recovery Plan.

La procedura di semplificazione introdotta dal D.L. 77/2021 prevede interventi finalizzati ad accelerare e snellire le procedure e, allo stesso tempo a rafforzare la capacità amministrativa della Pubblica amministrazione in vari settori. Semplificazioni giudicate necessarie per favorire la transizione energetica e quella digitale.

MATERIE OGGETTO DI FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica viene garantita online principalmente attraverso :

- la partecipazione a Corsi della **Fondazione Gazzetta Amministrativa – Regione del Veneto, Formazione ASMEL – Sportello Anticorruzione, Gruppo AON.**

A partire dall'anno 2019 la tematica anticorruptiva è diventata anche un obiettivo strategico assegnato da Regione Veneto ai tre ESU di Venezia, Padova e Verona, con l'applicazione, per il triennio 2020-2022, della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della L. 06/11/2012, n. 190 .

In tali percorsi vengono coinvolti principalmente i Referenti Anticorruzione e i componenti degli uffici delle aree a rischio.

Si ritiene garantire la partecipazione dei dipendenti interessati a partire dal 2020 e fino al 2022.

Si segnala inoltre che la formazione e-learning (apprendimento elettronico) a partire dal 2020 utilizza il complesso delle tecnologie Internet per distribuire online contenuti didattici multimediali. La scelta di tale modalità consente di accedere alla formazione in totale libertà, in base alle proprie esigenze di tempo e può essere fruito anche da casa con un collegamento Internet.

La Regione Veneto si propone di favorire lo sviluppo dell'"E Learning" e della "Distance Education" promuovendo e incoraggiando esperienze di insegnamento e apprendimento on-line anche tramite l'organizzazione di corsi e proponendosi come punto formativo per tutte le strutture ed enti regionali e degli enti locali in generale; favorisce l'adozione delle *Best Practises* sviluppate da RITEF come elemento di partenza per la creazione di moduli formativi anche in modalità cooperativa.

Anticorruzione, trasparenza e normativa antiriciclaggio

Normativa anticorruzione e trasparenza. Legge n.190/2012 e D.lgs. n.33/2013. L'aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza, la Legge 179/2017 sul Whistleblower. Il nuovo Codice Antimafia.

La normativa antiriciclaggio applicata alla pubblica amministrazione. D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007, modificato dal Dlgs n.90 del 25 maggio 2017.

Il nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro (all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001) è in vigore dal 3 settembre 2020 a seguito della avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (GU – Serie Generale n. 205 del 18.08.2020)

Con il nuovo testo si è provveduto a modificare l'intera struttura del Regolamento per consentire all'Autorità Nazionale Anticorruzione di esercitare il potere sanzionatorio in modo più efficiente e celere e per svolgere un ruolo attivo nell'opera di emersione di fatti illeciti commessi nelle amministrazioni pubbliche. Ecco le principali novità approvate il 1°luglio 2020 con la Delibera n. 690.

Tra le novità più rilevanti introdotte dal GDPR, si segnalano :

- l'istituzione di un registro delle attività di trattamento e la sua costante implementazione (art. 30);
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati ;
- la valutazione di impatto privacy(art. 35) ;
- la notificazione delle violazioni /incidenti (art. 33 e 34);
- la tenuta di un registro degli incidenti (art.33 par. 5);
- la designazione del responsabile per la protezione dei dati (art. 37)

Privacy e FOIA

La normativa sulla privacy (D.lgs. 97/2016).

La tutela dei dati personali e le modalità tecniche di conservazione dei dati. La gestione della Privacy in relazione all'accesso in generale ed al FOIA in particolare. Il General Data Protection Regulation.

L'accesso ai documenti amministrativi; I limiti all'esercizio del diritto di accesso; Accesso, riservatezza e strumenti di tutela; Accesso civico e FOIA.

L'attività contrattuale della pubblica amministrazione; il D.lgs. 50/2016 aggiornato al D.lgs 120/ 2020. I due Decreti "Semplificazioni".

L'attività contrattuale della pubblica amministrazione: l'evidenza pubblica; le singole fasi dell'evidenza pubblica; I vizi della procedura ad evidenza pubblica e patologie contrattuali.

Gli affidamenti diretti e le procedure negoziate sotto soglia nel Codice dei Contratti Pubblici. Linee guida dell'ANAC. Le convenzioni CONSIP e gli acquisti sul MEPA. I servizi infungibili. Le proroghe e i rinnovi. I criteri di rotazione e non discriminazione. Il confronto competitivo.

Il Ruolo del RUP alla luce dell'aggiornamento delle linee guida ANAC e della disciplina antimafia. Compiti progettuali, anche in termini di prevenzione della corruzione. Adempimenti e responsabilità nelle procedure di programmazione, affidamento e stipula dei contratti pubblici.

Le responsabilità del dipendente pubblico e il Codice dell'Amministrazione digitale

Il regime del Pubblico Impiego 2018 dopo la Riforma Madia: assunzioni, stabilizzazioni del precariato (circolare DFP 3/2017), lavoro flessibile e smart working. Il nuovo sistema di valutazione della performance dei dipendenti pubblici

dopo il D.lgs. 74/2017.

I reati contro la pubblica amministrazione.

La responsabilità erariale dei dipendenti pubblici: Cenni sul giudizio contabile.

I principi generali del Codice dell'Amministrazione digitale. Firma elettronica e posta elettronica certificata. Carta di identità elettronica. Piano di digitalizzazione e dematerializzazione dell'ente.

I nuovi provvedimenti di modifica al CAD ed i nuovi adempimenti sulla digitalizzazione della PA. Formazione, conservazione e pubblicità dei documenti e dei fascicoli informatici. La corretta attuazione del Disaster Recovery. Predisposizione dei manuali di processi e di protocollo. Le responsabilità.

La gestione e l'architettura dei siti WEB della Pubblica Amministrazione. Le disposizioni dell'AGID e dell'ANAC. Adempimenti e sanzioni. Presentazione del sito standard : regole di gestione elementare in autonomia. Promozione sul WEB e sui Social Network delle attività Istituzionali.

Il D.lgs 118/2011 e il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

D.lgs 118/2011 sulla riforma delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

LA FORMAZIONE SPECIFICA di ASMEL

Trattasi di formazione mirata conforme alla realtà lavorativa e calibrata sulla base delle attività a rischio corruzione di ogni singola Area e/o Servizio sulla base dei suggerimenti comunicati dai Responsabili di Posizione Organizzativa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Inoltre la suddetta attività di formazione sarà rivolta al personale dell'Ente anche non responsabile di P.O..

La formazione di base e la formazione specifica, considerando un grado alto, medio e basso di conoscenza dei dipendenti dell'Ente dovrà prevedere un approccio alle tematiche da trattare non solo da un punto di vista descrittivo ma altresì un taglio pratico con analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi.

Gli incontri si svolgeranno tramite videocorso senza incidere sulla regolare attività degli uffici in modo da conciliare l'esigenza di formare il più ampio numero di persone con quella di contenere i costi connessi agli interventi formativi, in quanto a costo zero.

PROGRAMMA FONDAZIONE GAZZETTA AMMINISTRATIVA

Le aree tematiche inserite nel *Programma Fondazione Gazzetta Amministrativa* per una formazione on-line generale attraverso un ciclo di videoconferenze sono:

- Il codice di comportamento alla luce delle Linee Guida di cui alla delibera ANAC 177 del 19.02.2020;
- La Trasparenza ;
- Il patto per l'innovazione del lavoro pubblico e della coesione sociale. Lo Smart working;
- Il Codice dei contratti pubblici con particolare riferimento agli acquisti di servizi e forniture in affidamento diretto;
- La digitalizzazione dei processi.